



DIBATTITO PUBBLICO DIGA FORANEA PORTO DI GENOVA

QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Alessandro Gandini

25 gennaio 2021

Buongiorno Sindaco Bucci,
Buongiorno autorità Portuale,
Buongiorno Presidente aeroporto,

tenuto conto dell'investimento di risorse per il progetto diga foranea di Genova desidererei che si inserissero obiettivi ambiziosi in tutti gli ambiti senza a priori.

Ci provo da cittadino che spera di essere ascoltato in una provocazione costruttiva, senza offendere nessuno.

Un miliardo di euro è una cifra immensa per una città in bilico su tanti aspetti.

Ecco il mio contributo.

Quanto costa "acquistare" l'aeroporto?

Immaginiamo solo per un momento di rilevarlo e convertirlo ad uso portuale. Immagino lo stupore e lo sdegno ma vi prego immaginiamolo un attimo. Perché non trasformare l'aeroporto in un grande terminal e sostituire il nostro comodo ma piccolo aeroporto con più treni per imbarcarsi in aereo da Linate o Malpensa? Diciamo spesso di avere bisogno di collegamenti rapidi e più frequenti con Milano e Roma via treno e forse con una parte dei fondi della diga foranea potremmo davvero garantirci slot passeggeri su Milano e Roma, perché no?

In sintesi ecco i punti che propongo alla vostra attenzione:

1. riconvertire l'aeroporto a terminal portuale utilizzandolo in due parti:

- a) avanzamento del porto petroli di Multedo di 1000 metri rispetto alle case in testa alla attuale pista aeroportuale;
- b) creazione del terminal portacontainer da 25000 Teus sul resto dell'attuale pista aeroportuale (attenzione a non riprodurre quanto avviene oggi a vado ligure-Totale fallimento della piattaforma Maersk? - IVG.it)

2. usare l'attuale porto petroli da riconvertire in aerea riparazioni navali che migrerebbero dal porto centro accanto a Fincantieri per creare un polo costruzione e riparazioni navali

3. usare l'area traghetti per allargare il settore navi crociere

4. spostare in zona riparazioni navali per l'area traghetti UE (solo Sardegna e Corsica)

5. sul parco eolico avere obiettivi più ambiziosi...dopo la chiusura della centrale enel della lanterna dovremmo ben produrre energia elettrica per la città e per l'elettrificazione del porto:...dunque fino a generatori da 15 MeW di Siemens (<https://www.siemensgamesa.com/products-and-services/offshore/wind-turbine-sg-14-222-dd>) volti a raggiungere il 50-80 per cento dell'energia necessaria al porto piuttosto che limitarsi a progetti magari belli ma con un rendimento tra l'8 ed il 10 per cento come nel progetto del 2013 di Renzo Piano (<https://www.lifegate.it/genova-tradisce-renzo-piano-bocciate-le-sue-pale-eoliche>).

Perdere l'aeroporto è sì un sacrificio (compensabile con 8 collegamenti via treno su Linate e Malpensa) ma risolveremmo il problema del cono aereo prevedibile che sarà sollevato da Enac per 1 porto petroli, 2 gru da 40 metri nel porto di Sampierdarena, 3 parco eolico.

In cambio penso guadagneremmo una visione d'insieme accontentando tante istanze del porto e della città che non ha spazi così ampi come Marsiglia-Fos o come Barcellona. Amministrare questo miliardo di euro senza a priori accogliendo anche istanze come la sopra accennata mi parrebbe un segno di vero dibattito pubblico.

Questa vuole essere una provocazione costruttiva e per niente polemica : la propongo solo per ricordare a tutti che Genova ha bisogno di lavoro se non vuole che tutti i suoi figli debbano partire per lavorare.
Cordialità e sperando di essere pubblicato come gli altri interventi,

Alessandro GANDINI

In allegato schema di google maps illustrante a grandi linee la proposta

